

L'ACCORDO. Intesa tra l'Hdemia bresciana e la Silpakorn University della capitale thailandese

«SantaGiulia» è senza confini

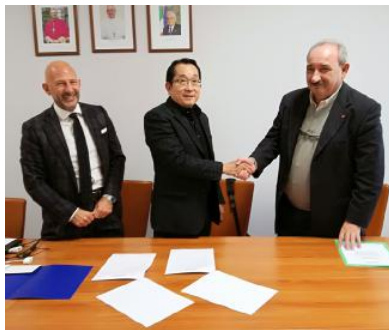
Nuova alleanza con Bangkok

Ora la collaborazione punta sulle periferie dei due Paesi: si utilizzano i diversi linguaggi artistici

Silvana Salvadori

Brescia chiama, la Thailandia risponde. L'Hdemia SantaGiulia firma il primo accordo di collaborazione didattica con la Silpakorn University di Bangkok, fondata nel 1943 dall'italiano Corrado Feroci e ora principale ateneo di belle arti nel Paese del Sud-Est asiatico.

«**DA TEMPO** stiamo stringendo rapporti di collaborazione con l'Oriente, ora ci siamo spinti più a Occidente: dopo l'Estonia siamo arrivati in Italia - commenta il direttore della Facoltà di Arti Decorative Thanatorn Jjarakun, a Brescia con una delegazione -. Qui abbiamo conosciuto l'accademia SantaGiulia che ha una metodologia di lavoro molto simile alla nostra». La collaborazione, nata due anni fa all'interno dei moduli di



Una nuova alleanza senza confini per l'Hdemia SantaGiulia di Brescia

**Lodrin rilancia:
«Puntiamo
a far frequentare
entrambe le sedi
agli studenti
e ai docenti»**

Metodologia della ricerca e Antropologia visiva del professor Massimo Tantardini, ora inquadrata in un preciso progetto, verterà intorno allo studio delle periferie dei rispettivi Paesi utilizzando i vari linguaggi artistici.

I risultati di questo lavoro saranno esposti a ottobre 2019 a palazzo Martinengo, sede della Fondazione Pro-

vincia di Brescia Eventi. «Nulla più dell'arte è in grado di creare un dialogo fra due culture diverse - evidenzia il direttore dell'Hdemia SantaGiulia, Riccardo Romagnoli -. Questa iniziativa aiuterà ancora di più i giovani a sentirsi cittadini del mondo e lasciarsi contaminare da una civiltà lontana. È la contaminazione a far crescere l'arte, e il macro-tema delle periferie potrà essere sviluppato da diversi corsi».

DOPO QUESTO primo anno di collaborazione «a distanza», la prospettiva per le due realtà è uno scambio costante di studenti e docenti. «Lo scambio di idee fa bene a tutti, per questo stiamo lavorando perché i ragazzi e i professori possano frequentare entrambe le accademie», anticipa Giovanni Lodrin, amministratore delegato del Gruppo Foppa. «Con grande piacere ospiteremo la mostra finale di questo progetto sulle periferie», ha concluso la presidente della Fondazione Nicoletta Bontempi. •